

I detti ed i proverbi sono da sempre considerati esempi della saggezza dei popoli, quindi niente di male a riproporre un antico motto: “l’unione fa la forza!”.

Questo è in fondo il concetto che sta alla base della costituzione, anche nella nostra regione, di un GrIS, cioè di una rete di soggetti che a diverso titolo, e portando esperienze diverse, compartecipa ad un obiettivo comune, che è garantire alle persone straniere più deboli adeguate risposte ai loro bisogni di salute.

La nostra Regione vanta già una particolare sensibilità ed attenzione al problema, dimostrata dall’esistenza dei centri ISI (Informazione Salute Immigrati) e degli impegni sanitari che ha assunto nei confronti delle persone straniere irregolari presenti sul proprio territorio nel corso degli anni con occhio attento alle oscillazioni di carattere sociale ed etico.

Anche la comunità ha dimostrato pari sensibilità, creando o ampliando iniziative di volontariato e di terzo settore dedicate proprio a queste persone e continuando ad impegnarsi nonostante le difficoltà sempre presenti e variegate che ogni giorno si presentano.

Quello che però mancava, e che si sta cercando invece ora di costruire, è un “contatto strutturato” tra queste realtà, cioè una rete. Quale miglior risultato si può raggiungere se non coordinare le forze in un linguaggio comprensibile a tutti? E perché limitarsi solo con le parole quando le nuove tecnologie e le culture di più paesi possono essere cordialmente inserite in un unico contesto?

Molte persone, come volontari o come dipendenti di diversi enti ed istituzioni, si attivano ogni giorno per dare delle risposte agli stranieri, molte volte le domande sono le stesse oppure una domanda necessiterebbe di più risposte, tra loro diverse. Il tentativo è quello di conoscerci per riuscire a sapere chi siamo, cosa facciamo e dove operiamo, perché solo in questo modo possiamo dare delle risposte efficaci e pertinenti.

Nei due precedenti incontri abbiamo iniziato a conoscerci ed a confrontarci sulle problematiche che più frequentemente incontriamo, nel prossimo incontro vorremmo valutare la possibilità di fondare, in Piemonte, un GrIS (Gruppo Immigrazione Salute).

I Gris sono già attivi in Lazio, Trentino, Lombardia, Sicilia e Sardegna e rappresentano un lavoro in Rete tra tutte le “realità” territoriali o meglio regionali che si occupano di immigrazione.

Questi sono gli obiettivi condivisi tra le reti

- 1) informazione ed attivazione di discussioni sugli aspetti normativi specifici nazionali e locali, sulle iniziative intraprese nei servizi pubblici e nei servizi del volontariato e del privato sociale;
- 2) condivisione 'in rete' di gruppi, servizi, persone, competenze e risorse sia assistenziali sia formative;
- 3) elaborazione di proposte politico-organizzative ed azione di ‘advocacy’ sulle istituzioni.

Le strategie vengono comunque decise dalle singole reti in base alle realtà locali ed esigenze territoriali.

Vi aspettiamo per parlarne insieme (istituzioni, volontariato, rappresentanti di comunità, cittadini italiani e stranieri) venerdì 7 novembre p. v. alle ore 14,00 presso la sede dell'Assessorato regionale "Tutela della Salute e Sanità" in corso Regina Margherita 153 bis a.Torino. La sala riunione è situata in Palazzina C, piano terra. (Linee urbane, autobus 46/, 49, 52, 60, 62, 72, 72/; tram: 3, 10, 91)

Al fine di facilitare la raccolta delle presenze, sarebbero graditi depliant, biglietti da visita o quant'altro si ritenga utile poiché nelle due esperienze precedenti la decodifica di nomi e titoli è risultata difficoltosa se non appartenenti al gergo della lingua italiana.